

ASSOCIAZIONE  
COLLEGIUM  
MUSICUM  
CLASSENSE



Associazione Collegium Musicum Classense

I LUOGHI  
DELLO SPIRITO  
E DEL TEMPO



Questo concerto nasce come collaborazione sull'opera di Elia Vannini tra la propaggine cameristica formata dagli "alumni" di Theresia, progetto di formazione orchestrale che presta particolare attenzione alla prassi esecutiva storicamente informata, e le musiciste e direttrici artistiche de **I luoghi dello Spirito e del Tempo**, il festival di musica antica che dedica una parte della sua attività alla riscoperta e produzione legata ad autori del territorio emiliano romagnolo come Elia Vannini. L'ensemble del festival e quelli in residenza hanno già effettuato ed esportato numerose produzioni e registrazioni di opere inedite di Porta, Gabrielli, Colonna, Perti, Bassani, Salvolini, Pio.

**Concerto Theresia** amplia il repertorio tradizionale dell'Orchestra Theresia, incentrato sull'epoca classica, ed esplora composizioni barocche e capolavori romantici. L'orchestra ha debuttato nell'agosto 2020 come ensemble di accompagnamento al prestigioso Concorso Internazionale di Canto per Opera Barocca "Pietro Antonio Cesti", tenutosi durante l'Innsbrucker Festwochen der Alte Musik. Nell'agosto 2021 l'orchestra è stata invitata dallo stesso festival per la produzione lirica "Boris Goudenow" di Johann Mattheson, sotto la direzione di Andrea Marchiol. Una serie di altri concerti e produzioni operistiche sono attualmente in programma per la primavera 2022 e un progetto speciale sulla musica sacra di Traetta è previsto per la metà del 2023. Dal 2022 l'Unione Europea finanzia le attività di Theresia attraverso il Programma Creative Europe.

**Giovedì 4 agosto 2022**

Bagnacavallo chiesa di S.Girolamo  
ore 21

*Concerto Theresia e Ensemble*

*"I Luoghi dello Spirito"*

*Elia Vannini*

*Sonate per l'arcivescovo*

## CONCERTO THERESIA

Gemma Longoni e Valentina Russo, *violini*

Francesca Camagni, *viola*

Giulia Gillio Gianetta, *violoncello*

Federico Bagnasco, *contrabbasso*

## I LUOGHI DELLO SPIRITO E DEL TEMPO

Maria Luisa Baldassari, *cembalo*

Marina Scaioli, *organo*



### ELIA VANNINI (1644-1709)

#### Sonate per l'arcivescovo

Sonata I in La con terza minore  
(Allegro, Adagio, Allegro, Largo, Grave)

Sonata III in Do con terza maggiore  
(Allegro, senza ind., Grave, Vivace)

Sonata II in Do con terza minore  
(Adagio assai, Presto, Adagio, Allegro)

Sonata IV in Re con terza maggiore  
(Grave, Allegro, Grave, Presto)

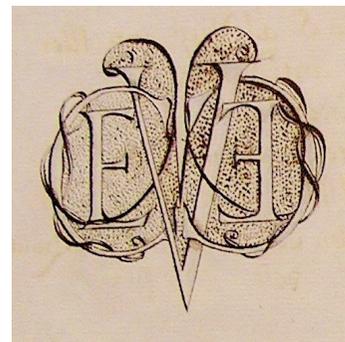
Sonata VI in Sib con terza maggiore  
(Largo, Adagio, Grave, Presto)

Sonata V in Re con terza maggiore  
(Grave, Allegro, Adagio, Allegro)

*“Lasciò un numero grandissimo di opere in musica manoscritte, cioè messe, salmi, cantate sacre, mottetti, antifone ed oltre un numero ben grande di libri corali in canto gregoriano e misto da esso composti per uso di varie chiese del suo ordine, e di altre ancora, adornati con bellissime miniature delle quali si diletta”.*

(Giovanni Battista Martini, *Scrittori di musica. Notizie storiche e loro opere*)

Monogramma di Elia Vannini



Il monaco carmelitano **Elia Vannini**, nato a Medicina nel 1644 e ivi scomparso nel 1709, è stato uno dei più importanti e longevi maestri di Cappella del Duomo di Ravenna: la carica gli fu affidata nel 1677 ed egli la tenne fino al 1703: 26 anni in cui svolse la sua attività di organista, maestro, compositore e guida dell'organismo musicale più importante della città.

La sua produzione è stata relativamente abbondante e importante: diversi libri di musiche, soprattutto sacre, furono pubblicati presso importanti editori musicali coevi. Fra questi ricordiamo la raccolta di sonate che verrà presentata per la prima volta in tempi moderni in questo concerto, dedicata all'arcivescovo di Ravenna Fabio Guinigi. Le *Sinfonie a tre, due violini e violoncello col suo basso continuo e la violetta ad libitum* del 1691 sono l'unica sua opera strumentale conosciuta, una pubblicazione che testimonia un grande interesse per la musica strumentale e un'abilità di scrittura che lo vede al pari dei suoi più noti contemporanei della scuola bolognese.

Accanto all'attività musicale, Vannini coltivò una parallela e altrettanto professionale attività di copista e miniatore, come ci racconta l'annotazione di Padre Martini: nell'Archivio Arcivescovile di Ravenna sono conservati numerosi volumi da lui scritti e decorati.